

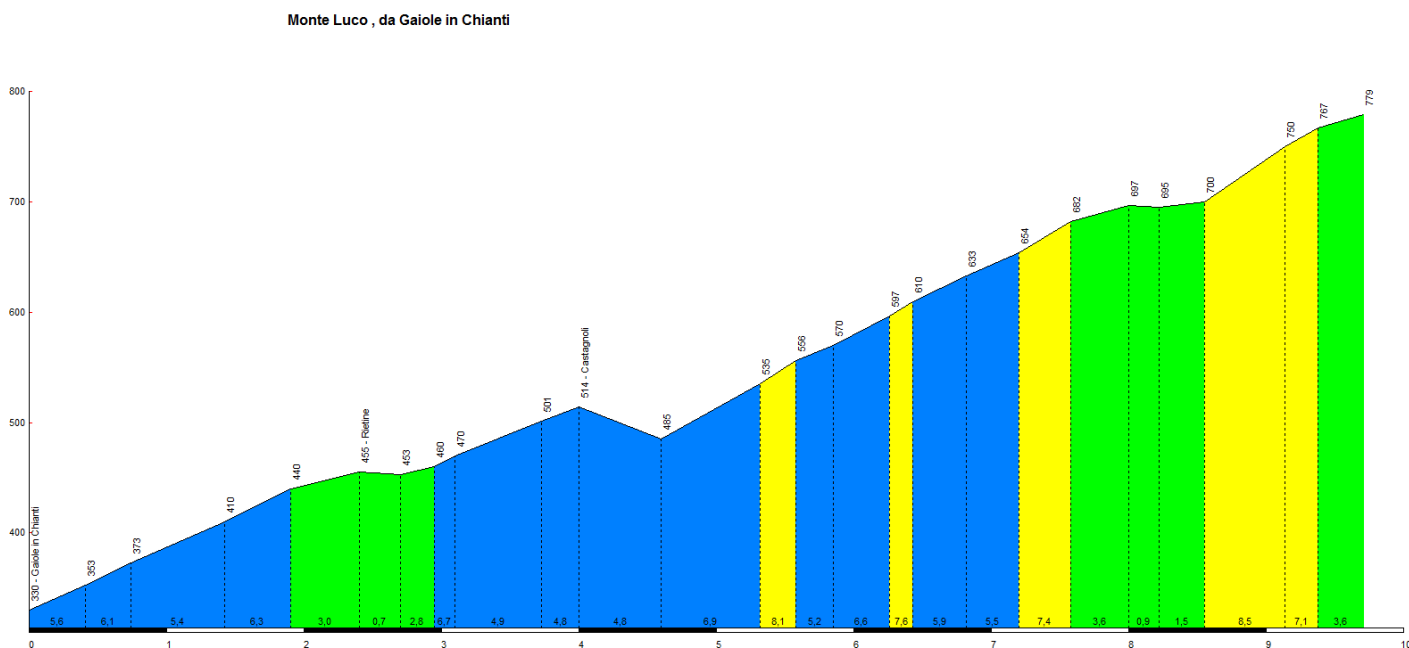
Il Chianti è un posto magnifico, famoso in tutto il mondo per il suo vino ma anche per i suoi panorami e le sue strade.

Dopo il “Sella ronda” (Corvara), l’Amiata (Abbadia San Salvatore) e le città del tufo (Pitigliano), quest’anno la gita sociale dell’U.S. Vicarello 1919 si svolgerà il primo luglio proprio nel Chianti, più precisamente sulle strade del suo settore ovest, quello che va da Radda e Gaiole a Castelnuovo Berardenga sfiorando la periferia di Siena.

Percorso proposto

Si parte dall’albergo Le Noci dirigendosi per un breve tratto (800 metri) di “strada bianca” fino ad immettersi nella S. P. 2 di Molinlungo dove inizia la salita che ci conduce sulla Strada Regionale 409 della Val d’Elsa che imbocchiamo in direzione Montevarchi. La salita è lunga circa 6,5 km, con un dislivello di 291 mt e una breve punta al 9%. La pendenza media è del 4,4%. Insomma una salita pedalabile. L’unico problema è che la si prende a “freddo” quindi bisogna adottare una partenza “tranquilla” onde evitare problemi muscolari. Dopo aver scollinato (mt 692) si affronta un tratto in discesa fino alla deviazione a destra per imboccare la S.P. 408 (8,2 km) che sempre in discesa ci porta a Gaiole (13,3 km) , la patria

dell'Eroica. Superata la capitale del ciclismo vintage troviamo, a sinistra, la deviazione per la S.P. 73 (15,3 km), la salita regina del percorso che ci porta prima a Castagnoli e poi al valico di Monte Luco. Ecco la sua altimetria, tratta dal sito salite.ch:



Come si vede si tratta di una arrampicata di tutto rispetto: 9,7 km di lunghezza, 456 metri di dislivello, pendenza media del 4,7% con una punta in doppia cifra fra l'ottavo e il nono chilometro. Insomma una salita senza pendenze assassine ma che merita attenzione a causa della sua lunghezza, tutt'altro che banale.

Giunti al valico (790 mt, 25,1 km) si prende la strada (S.P. 73A) che in ripida discesa ci porta al delizioso paesino di San Gusmè (34,9 km) dove è consigliabile una fermata per un buon caffè.

Si prosegue quasi sempre in discesa e sulla medesima strada provinciale fino a raggiungere Castelnuovo Berardenga (39,8 km) dove troviamo la deviazione a destra, S.P. 62. Qui incontriamo un paio di strappi, ma senza pendenze importanti. Si attraversano località Barca e San Piero (48,3 km) prima di arrivare a Pianella dove troviamo la deviazione a destra sulla S.P. 24. Chi invece svolta a sinistra si trova, nel giro di pochi chilometri, alla periferia di Siena. Da Pianella fino alla fine la strada prosegue in continua seppure non aspra salita, passando da 218 a 366 metri di altitudine. Entrati nella S.P. 108 si toccano località Podere d'Arbia, Osteria della Passera e Molinlungo dove c'è la deviazione che ci riporterebbe a Gaiole. Si prosegue invece a dritto fino a ritrovare sulla sinistra la strada bianca che ci riporta all'albergo.

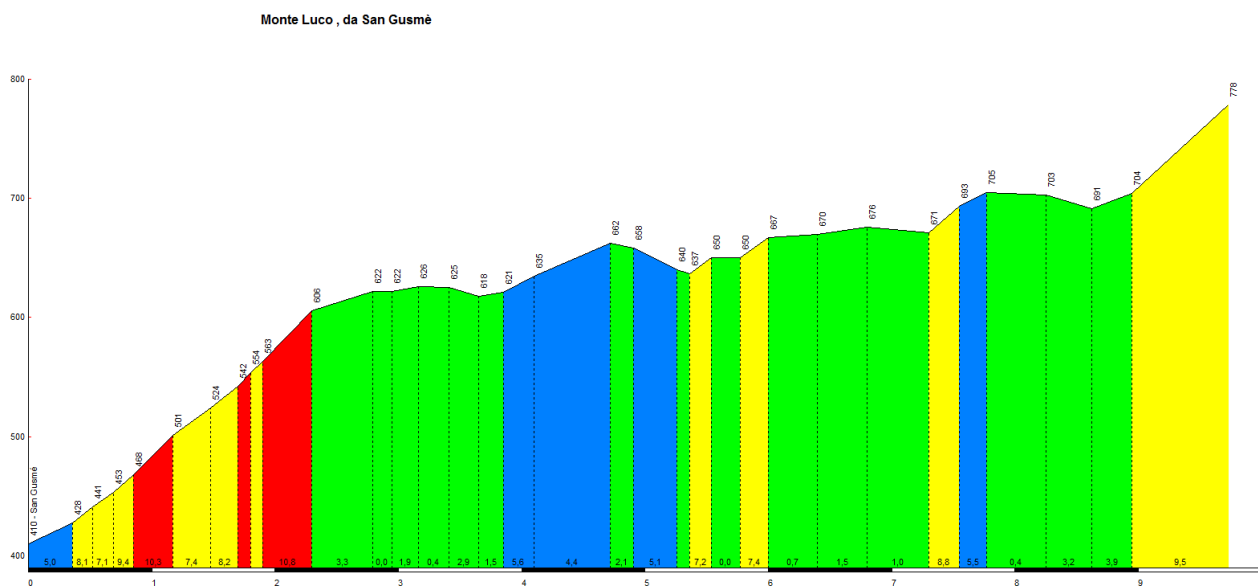
In totale il percorso è lungo 68 km circa, con un dislivello complessivo che dovrebbe aggirarsi attorno ai 1100/1200 metri.

Di seguito l'altimetria:



Rimanendo in zona è possibile tratteggiare alcune “alternative”.

Innanzitutto la salita di Monte Luco, affrontata dal versante di San Gusmè. Ecco l'altimetria, sempre tratta da salite.ch:



Come si vede la lunghezza è simile a quella del versante di Gaiole ma nei suoi primi 2,5 km l'ascesa presenta un paio di tratti impegnativi che la rappresentazione grafica mostra in rosso.

Per affrontare questo versante e fare un po' di chilometri si può partire dirigendosi verso Radda e da qui raggiungere Castellina. Anche in questo caso si tratta quasi sempre di strada in salita. Da Castellina si raggiunge in discesa la periferia di Siena e da qui Pianella e San Gusmè. A questo punto si può decidere se affrontare la salita di Monte Luco, oppure deviare verso la S.P. 484 e località la Madonna, dove si trova la deviazione su strada bianca per il castello di Brolio (famosa meta dell'Eroica), per

tornare alla partenza. Per “inasprire” un po’ questa seconda alternativa si potrebbe optare per affrontare la salita di Castagnoli dal versante che parte proprio dalla S.P. 484 (2,5 km circa, senza punte in doppia cifra) per poi tornare verso Gaiole e l’albergo.

Riassumendo:

- **prima alternativa** (albergo, Radda, Castellina, periferia di Siena, Pianella, S. Gusmè, Monte Luco, Castagnoli, Gaiole, albergo): km 76
- **seconda alternativa** (albergo, Radda, Castellina, periferia di Siena, Pianella, S. Gusmè, la Madonna, Castagnoli, Gaiole, albergo) km 74

Queste le nostre proposte in un territorio dove è possibile inanellare chilometri su chilometri e con percorsi ben più duri dei nostri ...

A questo punto non resta che augurare buone girate in bicicletta a tutte e a tutti.

MZ